



# LICEO “P. Metastasio”

## Scientifico – Linguistico

Località Pantano – 87029 Scalea – CS  
C.F. 82001250784 – Codice univoco UF55X6

Tel. 0985-21257 – Fax. 0985939970  
Sito web: [www.liceoscientificoscalea.edu.it](http://www.liceoscientificoscalea.edu.it)  
e-mail: [CSPS20000D@istruzione.it](mailto:CSPS20000D@istruzione.it)  
e-mail certificata: [CSPS20000d@pec.istruzione.it](mailto:CSPS20000d@pec.istruzione.it)

I dati raccolti nel presente monitoraggio costituiscono una riflessione sulle modalità di gestione educativa della situazione emergenziale sanitaria nel periodo di sospensione dell’attività didattica del corrente anno scolastico.

Tutti gli attori del mondo scuola sono stati coinvolti: alcuni sono stati travolti, altri hanno affilato le armi dell’assimilazione e dell’accomodamento ai nuovi scenari pedagogici.

Questo cambiamento epocale richiama una serie di osservazioni doverose in momento di riflessione condivisa per la ripartenza.

Quali sono le parole- chiave di questa riflessione?

### **Garantire l’offerta formativa**

La didattica a distanza nasce come supporto educativo in un momento di assenza della presenza. L’avvio è stato facilitato dalla già consolidata esperienza dell’E-learning del nostro istituto, curato dalla Ad prof.ssa Barbieri e dal suo Team. Il Registro Elettronico, invece, sempre implementato per le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia, diventa uno spazio didattico in cui ogni docente appronta i propri contenuti disciplinari, una pista di riferimento per quanti non ancora pronti o ben disposti sull’uso delle Classi Virtuali della Piattaforma della scuola. La formazione sulle tecnologie tra il personale, già avviata negli anni scolastici precedenti, è stata arricchita con una nuova proposta delle Azioni del PNSD. Tessuto connettivo digitale pronto per ogni docente al fine di garantire ed assicurare l’offerta formativa.

### **Rafforzare i legami educativi a distanza**

La didattica è relazione educativa tra docente ed alunno, relazione in presenza che si rafforza nel corso degli anni scolastici, che si consolida nelle routine quotidiane: la dimensione relazionale della cura educativa rappresenta la pre-condizione degli apprendimenti. I docenti hanno rafforzato i legami educativi a distanza attraverso la DAD, a seconda della qualità dei contesti relazionali di apprendimento che avevano già creato prima dell’emergenza epidemiologica.

Dall’analisi, dunque, delle risorse disponibili parte la prima fase di gestione dell’emergenza che viene attentamente monitorata per ogni classe attraverso i docenti-coordinatori di classe: emerge subito la problematica della connettività. Che cosa si intende per connettività? La connettività è un bene primario, non accessorio

per il tempo libero degli alunni, pilastro didattico essenziale perchè garante della comunicazione educativa e sociale. Il territorio dell'Alto Tirreno Cosentino presenta problemi di connettività e nelle case degli studenti non è diffuso l'utilizzo di un sistema wi-fi, che garantisca una connettività plurima e più economica per gli utenti della stessa famiglia.

Sin dai primi giorni dell'emergenza particolare attenzione è stata rivolta agli alunni DA; avevano le competenze di autonomia per connettersi con il nuovo mondo scuola? L'unica risorsa in fase di emergenza utilizzata è stato il cellulare e il social whatsapp per mantenere il legame educativo costruito con i tutti propri docenti, di sostegno e non.

Al Team Digitale è stato affidato il compito di monitorare gli accessi nelle classi virtuali, sia degli studenti che dei docenti. I dati positivi hanno implementato le aspettative ottimistiche del percorso intrapreso.

### **La famiglia entra a scuola**

La famiglia è stata subito coinvolta nella fase dell'emergenza, sia per fornire il supporto materiale attraverso il comodato d'uso gratuito dei device già in possesso dell'istituto, sia coinvolgendola nei consigli di classe in cui la scuola ha presentato la propria Griglia di Valutazione in DAD. Quest'ultima è stata analizzata dai rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori in ogni consiglio. L'attenta lettura degli indicatori esaminati dei nuovi processi di apprendimento individuati ha spinto ad una riflessione approfondita: sottolineare non il momento conclusivo della valutazione, ma quello costruttivo dei processi di apprendimento che vi sono alla base.

Definire, infatti, la valutazione significa aver ben chiaro il percorso di apprendimento sotteso.

I dati raccolti nel presente monitoraggio meta-percettivo vanno letti ed interpretati in una logica triangolare: tre sono gli attori coinvolti nella DAD ed ogni risposta di un singolo attore si incrocia in parallelo con gli altri due, per avere una visione completa dei punti di forza e di debolezza sui cui cominciare a lavorare nell'organizzazione del nuovo anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico  
f.to Prof.ssa Laura Tancredi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

**MONITORAGGIO SULLA QUALITÀ**

**DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO**

**“P. Metastasio” Scalea - Cosenza**

Premesso che il monitoraggio delle attività svolte a distanza è stato costantemente curato dal team dell'innovazione che ha lavorato, insieme all'animatore digitale, per l'implementazione delle classi virtuali nella piattaforma moodle e ha dato supporto H 24 ai docenti con meno conoscenze delle tecnologie informatiche al fine di promuovere l'efficacia degli interventi richiesti dall'emergenza Covid-19, dal 18 maggio al 9 giugno i docenti, gli studenti e i loro genitori sono stati invitati a compilare un questionario di rilevazione della qualità del servizio di didattica a distanza attivato dal *Metastasio*.

Lo scopo dei questionari era quello di avere elementi di analisi e valutazione per rilevare i punti deboli e quelli di forza del servizio erogato agli studenti in modo da sistematizzare il "buono" e migliorare le "criticità" della DAD.

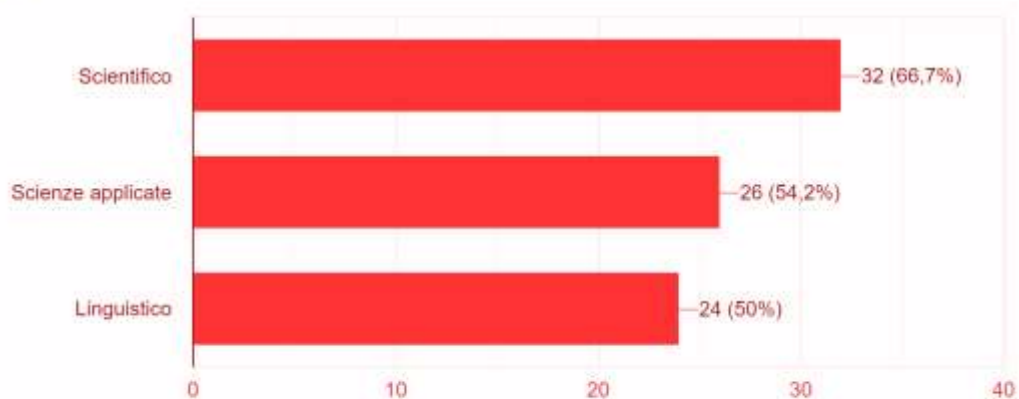
I questionari sono stati proposti dal Dirigente e dal team dell'innovazione e condivisi, prima di implementarli tramite Google Moduli, con lo staff della dirigenza . I link ai questionari sono stati inseriti nelle classi virtuali dei coordinatori di classe in modo che gli studenti e i loro genitori potessero compilarli, ai docenti è stato inviato il link per posta elettronica.

Abbastanza significativa la partecipazione al sondaggio del 75% dei docenti e il 73% degli studenti, mentre, la partecipazione dei genitori è stata circa del 27% ma comunque indicativa rispetto alla percezione che hanno avuto della DAD. Tutto sommato l'analisi dei questionari ha permesso una lettura molto attendibile di tutto quello che al *Metastasio* è accaduto nel tempo del Covid-19. Ha fornito elementi da cui partire, qualora ne dovessimo fare uso durante il prossimo anno scolastico, e ha dato indirizzi molto validi su come continuare ad utilizzare questa metodologia anche in condizioni di normalità. È necessario ricordare che il *Metastasio* ha gradualmente introdotto l'utilizzo della piattaforma moodle sin dal 2004, quando alcuni docenti iniziarono a sperimentare la didattica supportata dalle nuove tecnologie, per cui l'emergenza non ci ha trovati del tutto impreparati. Tuttavia si deve ancora lavorare molto sulla formazione dei docenti e degli studenti che, definiti "nativi digitali", utilizzano le tecnologie per tantissime attività sociali/relazionali e/o per interessi prettamente personali ma hanno poca dimestichezza con gli strumenti tecnologici per la didattica e, pertanto, anche per loro bisogna programmare interventi di formazione mirati all'inizio del nuovo anno scolastico. Complessivamente i risultati ottenuti non sono negativi, anzi, sono abbastanza apprezzabili come prima esperienza della DAD che ha coinvolto la scuola intera. I punti di criticità emersi saranno il punto di partenza per migliorarci. Grazie agli studenti e alle studentesse e alle famiglie per aver segnalato le criticità ma per avere anche valorizzato l'impegno di un corpo docente che spesso, con forza, determinazione e coraggio è chiamato a fare della disgrazia virtù.

## DOCENTI

In quale indirizzo insegni? \*

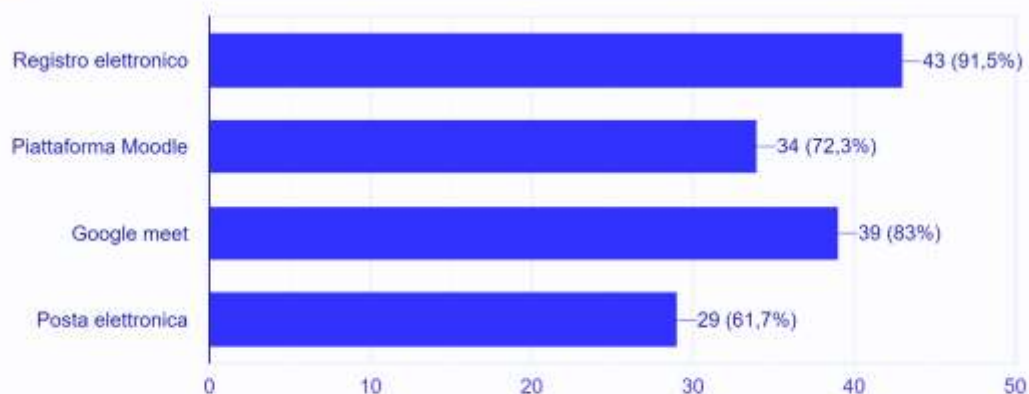
48 risposte



Dalle risposte date emerge che pochi docenti tra quelli che hanno risposto al questionario insegnano soltanto allo scientifico, la maggioranza lavora sui tre indirizzi.

Quali sono gli strumenti che utilizzi per la DAD?

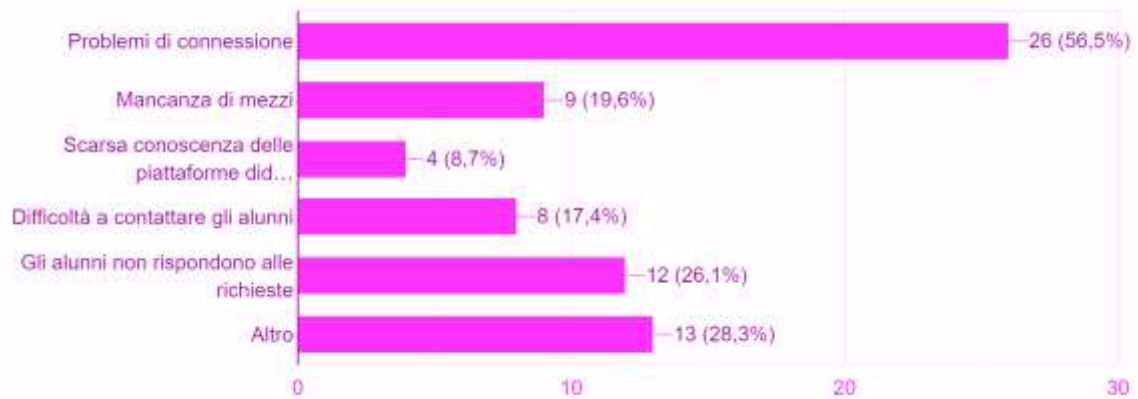
47 risposte



Gli strumenti utilizzati per la DAD sono quelli che la scuola ha fornito in maniera sistemica. Quelli più utilizzati nell'ordine sono il registro elettronico, Meet di Google, al quale la scuola ha chiesto un account dedicato e l'animatore digitale ha iscritto tutti i docenti e ha fornito loro le credenziali e il tutorial, per le video lezioni e Moodle piattaforma e-learning già in uso nella scuola.

### Quali difficoltà hai riscontrato?

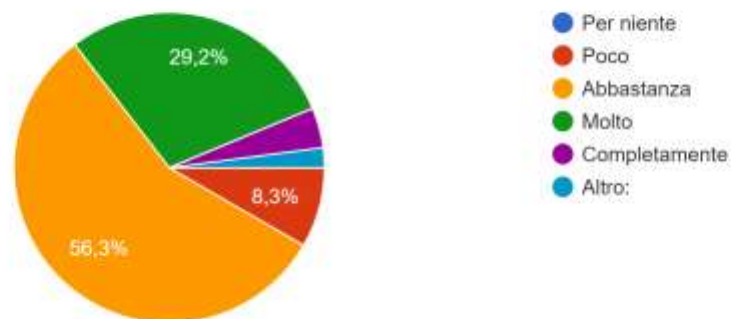
46 risposte



Le difficoltà emerse sono da attribuire per la maggior parte a problemi di connessione, infatti, spesso durante le video lezioni il collegamento si interrompeva. Per il resto, in generale, non ci sono stati problemi rilevanti.

### Ritieni soddisfacente la partecipazione delle tue classi?

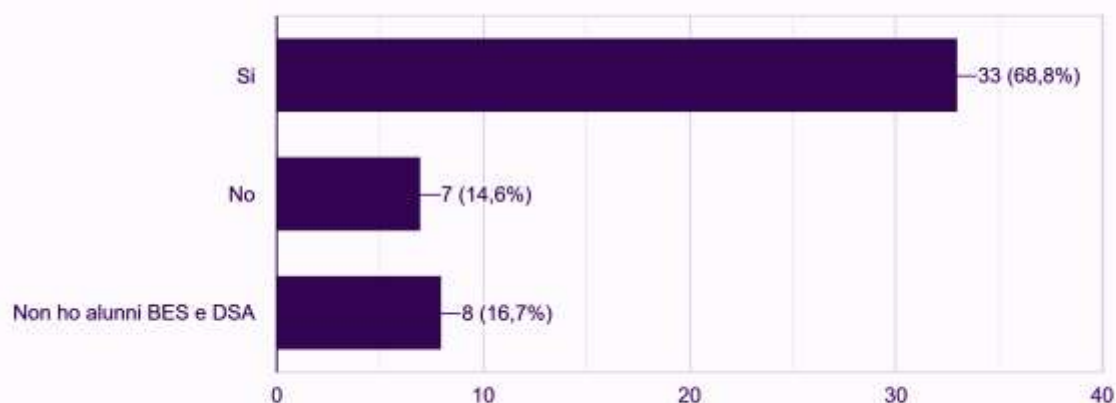
48 risposte



Il 90% circa ha dato una valutazione positiva mentre soltanto il 10% ha ritenuto poco soddisfacente la partecipazione delle classi alla DAD.

### Sono state predisposte attività o materiali per gli alunni BES e DSA?

48 risposte



Il 68% dei docenti, per favorire la piena inclusione degli studenti BES e DSA, ha attivato metodologie specifiche e ha preparato materiali di studio adatti a ciascuno di loro.

### Che cosa pensi della didattica online?

48 risposte



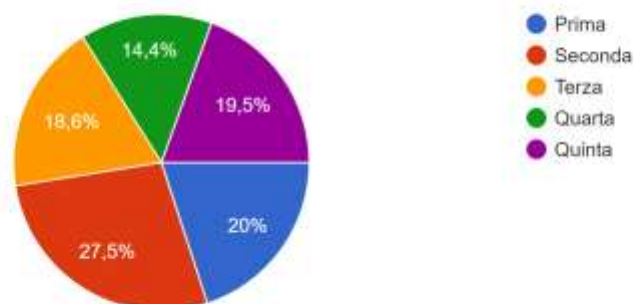
L'84% dei docenti pensa che la DAD possa essere utilizzata anche in condizioni di normalità in particolare per interventi di recupero e potenziamento. Il 21% ritiene di utilizzarla soltanto in condizioni di emergenza.

Alla richiesta di dare suggerimenti e consigli per migliorare la DAD i docenti che hanno risposto al questionario hanno chiesto di attivare interventi di formazione sulle tecnologie applicate alla didattica per poterle utilizzare con più consapevolezza e efficienza. Ovviamente i docenti hanno significativamente rilevato che la prossemica per l'apprendimento è fondamentale.

## STUDENTI

Che classe frequenti?

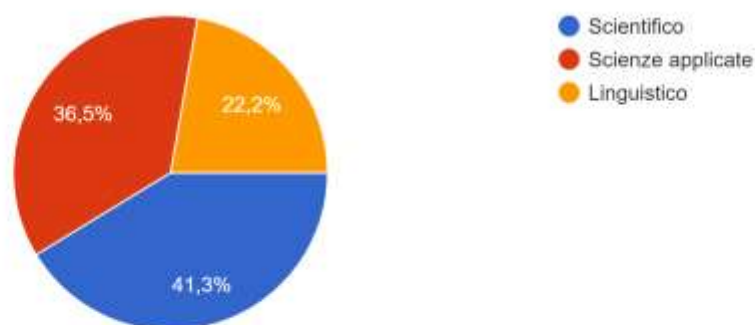
436 risposte



Il 73% degli studenti ha risposto al questionario per cui il campione può essere considerato molto attendibile. La percentuale dell'appartenenza alle classi è quasi omogenea per le prime, terze e quinte mentre le quarte hanno partecipato di meno e le seconde hanno fatto registrare la percentuale più alta.

Quale indirizzo frequenti?

436 risposte

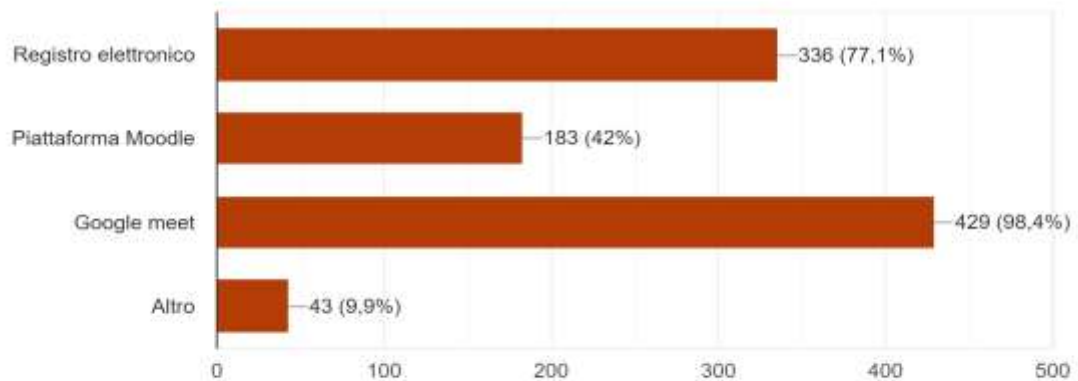


Rispetto al numero di studenti per indirizzo si può affermare che la partecipazione al sondaggio è omogenea.



### Quali sono gli strumenti che utilizzi per le attività di didattica a distanza?

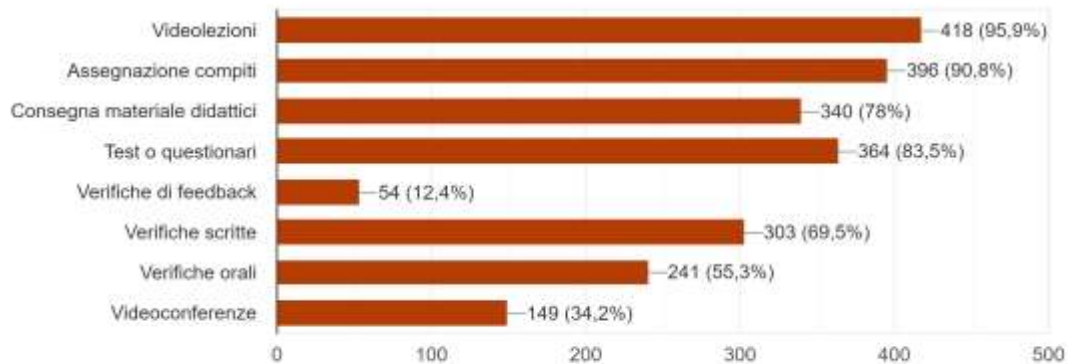
436 risposte



Dalle risposte si evince che gli strumenti più utilizzati sono, nell'ordine, meet di google, il registro elettronico e moodle. Sono stati utilizzati anche altri tipi strumenti quali posta elettronica, whatsapp e altre piattaforme e-learning.

### Quali sono le attività principalmente svolte con i docenti?

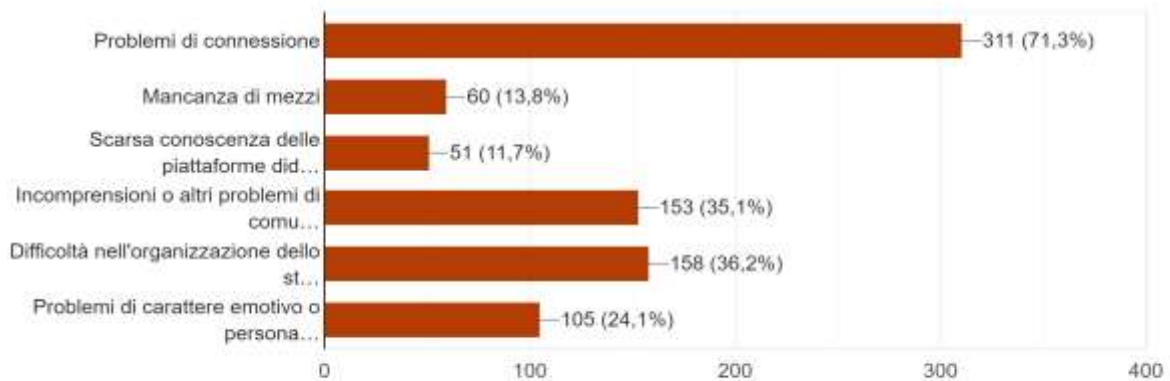
436 risposte



Dalle risposte date si evince che agli alunni i docenti non hanno fatto mancare proprio nulla! Video lezioni, compiti, materiali didattici test e questionari, feedback, verifiche scritte e orali.

### Quali difficoltà hai riscontrato?

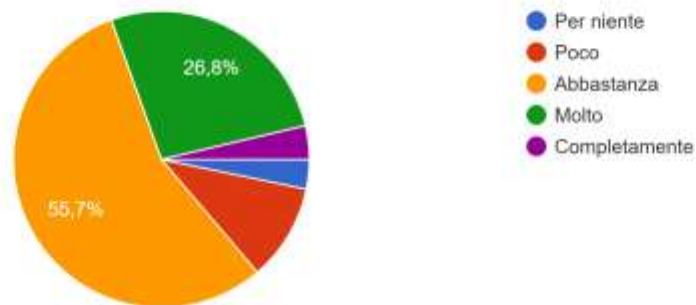
436 risposte



Anche gli studenti, come i docenti, hanno rilevato come prima criticità problemi di connessione. Alcune difficoltà nello stabilire una adeguata comunicazione in un contesto nuovo, qualche problema nell'organizzazione dello studio e anche nella gestione dell'emotività per alcuni studenti.

### Ritieni soddisfacente la proposta didattica dei tuoi insegnanti?

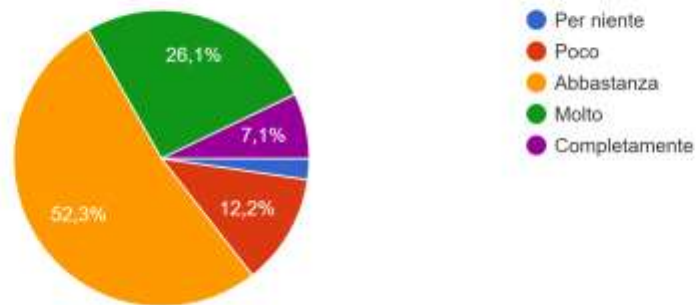
436 risposte



L'83% degli studenti valuta positivamente la proposta didattica dei docenti, il resto l'apprezza poco o per niente.

Quanto ti sono chiari gli obiettivi delle varie materie?

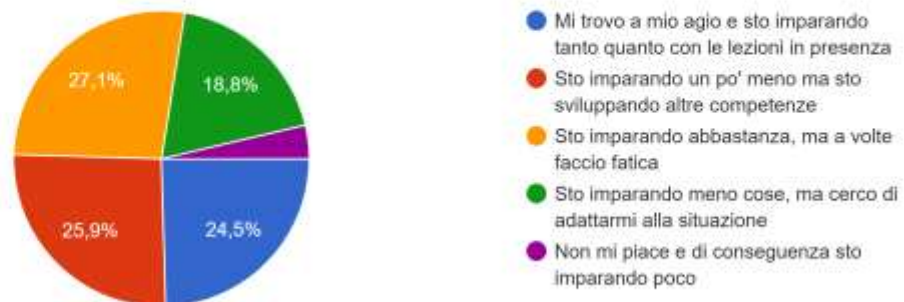
436 risposte



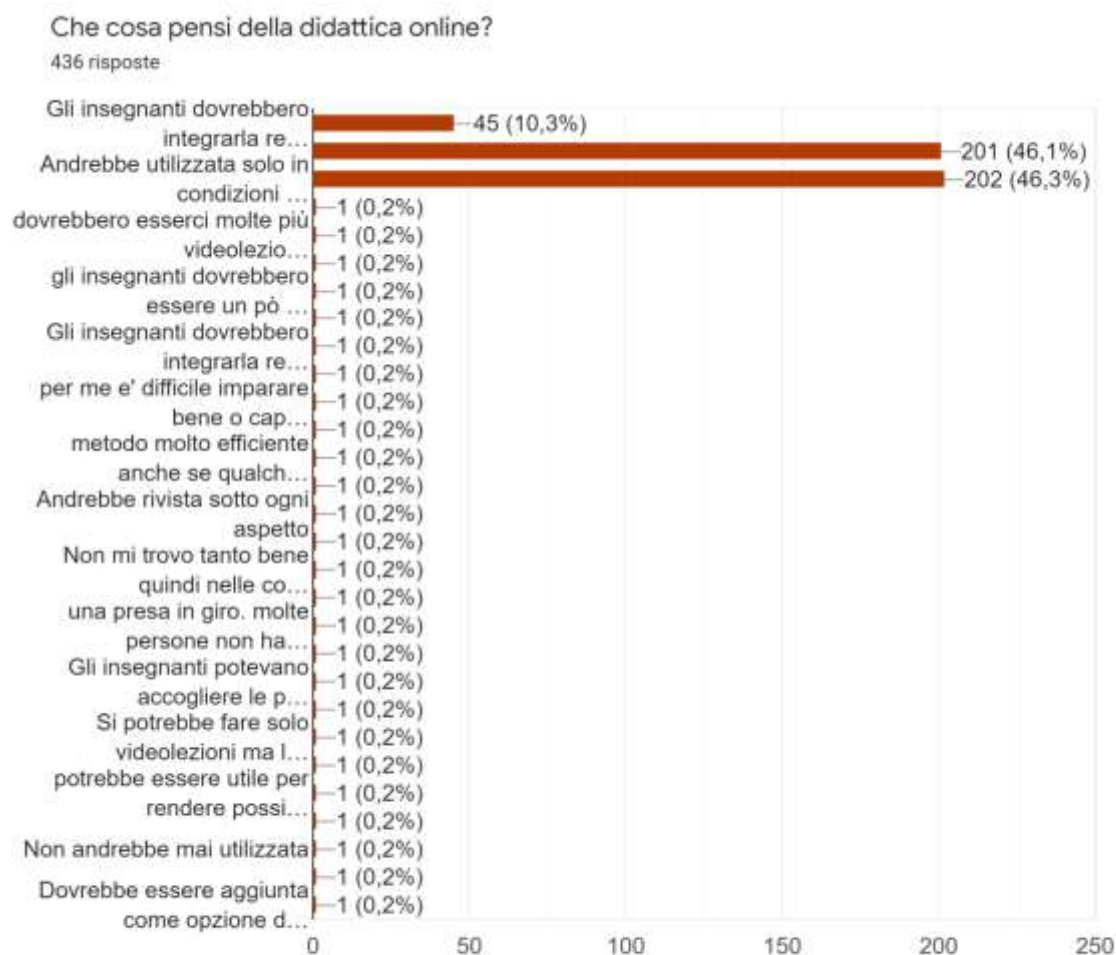
Per l'85,5% degli studenti gli obiettivi delle varie materie sono chiari mentre per il 14,5% ci sono difficoltà.

Qual è la tua esperienza con la didattica a distanza?

436 risposte



Dalle risposte degli studenti a questa domanda si nota quanto gli studenti si siano impegnati per entrare nelle dinamiche della DAD e farne un'esperienza positiva. Soltanto una piccola percentuale di studenti non apprezza questa esperienza e l'apprendimento ha subito un rallentamento.



A questa domanda si potevano dare più risposte.

Il 10,3% degli studenti afferma che gli insegnanti dovrebbero integrare la DAD regolarmente anche in condizione di normalità.

Il 46,1% afferma che in condizioni di normalità può essere utile per attività di recupero e potenziamento.

Il 46,3% afferma che andrebbe utilizzata solo in condizioni di emergenza.

## HAI QUALCHE CONSIGLIO DA DARCI?

Il 73% ha risposto NO

Il 10% ha risposto “Lezioni la mattina e non il pomeriggio”

Il 10% ha risposto “Tutto molto organizzato”

Il resto degli studenti ha espresso un consiglio evidenziando, quindi, alcuni punti di debolezza:

- Inefficienza o mancanza di strumenti informatici (device personali, connessione, ...)
- Poca collaborazione tra i docenti dello stesso consiglio di classe per concordare i tempi delle diverse attività da proporre, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, calibrare il carico dei compiti da assegnare.
- Non tutti i docenti hanno incontrato gli studenti tramite video lezioni.
- Docenti impreparati in “tecnologia” – si consigliano corsi di aggiornamento.

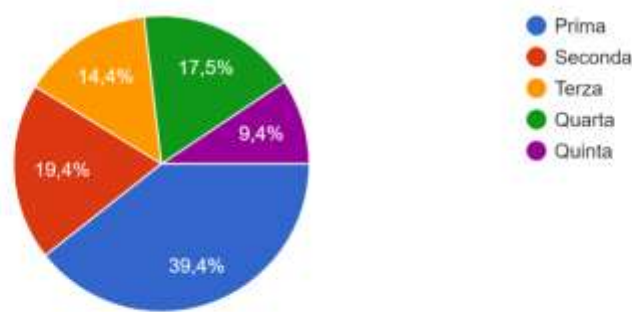
Raccolta dati a cura del team dell'innovazione

## QUESTIONARIO GENITORI

La percezione dei genitori rispetto a quello che hanno vissuto i propri figli in un momento singolare come il lockdown è per la scuola essenziale. La presenza dei genitori durante le video lezioni, a volte visibili anche agli insegnanti e a volte soltanto in ascolto, seguire i propri figli in tutte le altre attività didattiche proposte, ha consentito loro di esprimere un giudizio ponderato su quanto la scuola ha attivato per l'emergenza. Ecco le loro risposte aggregate nei seguenti grafici.

Quale classe frequenta suo figlio/a?

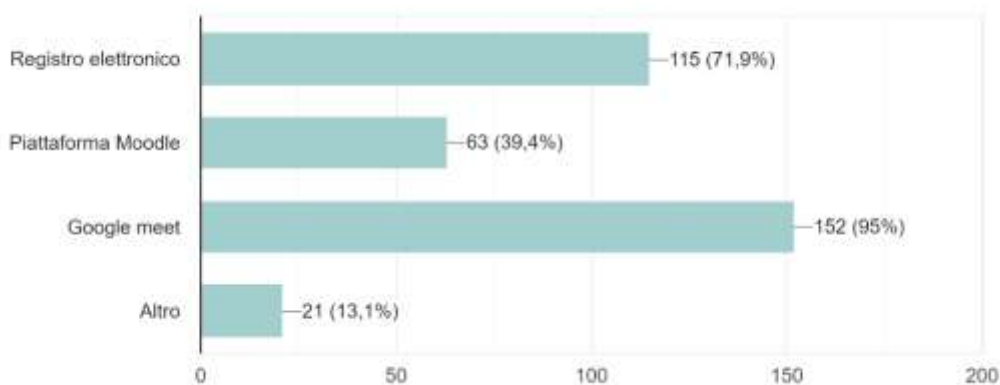
160 risposte



Significativa la partecipazione dei genitori, il 58,8% , di genitori di studenti del biennio che dimostra che i più “piccoli” sono stati molto seguiti nelle famiglie.

Quali sono gli strumenti che suo figlio/a ha utilizzato per le attività di didattica a distanza?

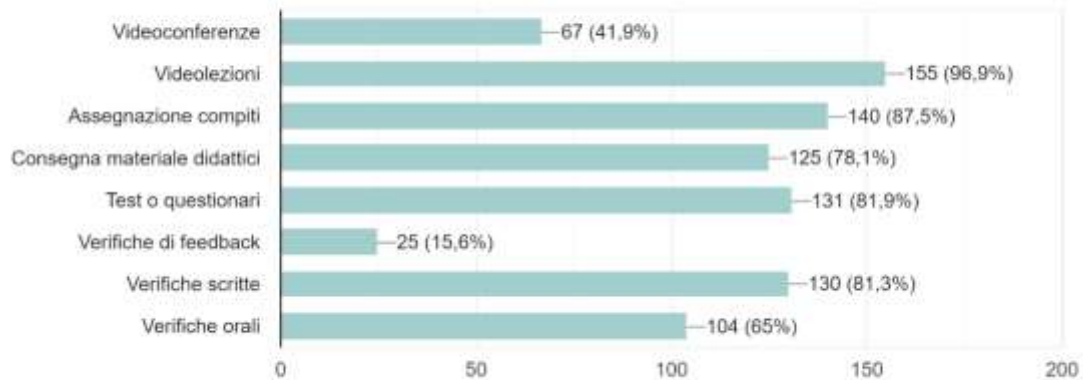
160 risposte



Si conferma lo stesso risultato degli altri due questionari.

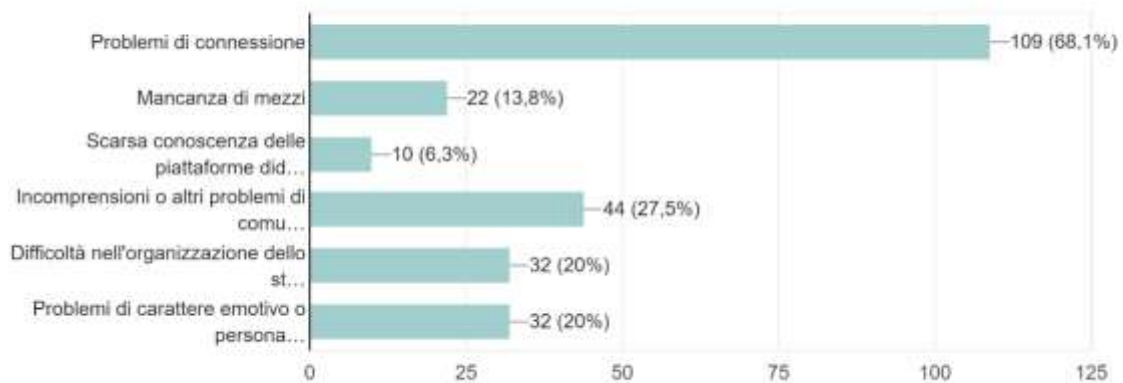
### Quali attività principalmente ha svolto suo figlio/a con i docenti?

160 risposte



### Quali difficoltà ha riscontrato suo figlio/a?

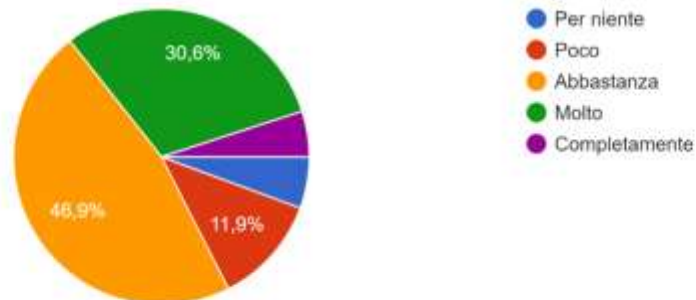
160 risposte



Anche questi risultati confermano lo stesso andamento delle risposte date dagli studenti.

Ritieni soddisfacente la proposta didattica degli insegnanti?

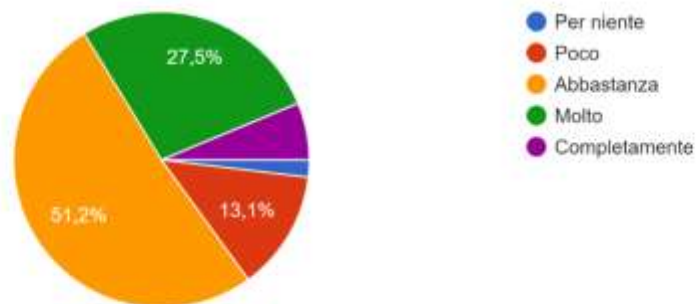
160 risposte



L'82% dei genitori hanno dichiarato di essere soddisfatti della proposta didattica degli insegnanti.

Quanto sono chiari gli obiettivi delle varie materie?

160 risposte



L'85% afferma che gli obiettivi delle varie materie sono chiari.

Qual è l'esperienza indiretta che lei come genitore percepisce da suo figlio/a?

160 risposte

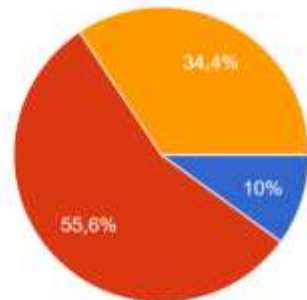


La percezione dei genitori è che, in generale, gli studenti durante la DAD hanno continuato ad apprendere superando le criticità dei primi giorni.



## Che cosa pensa della didattica online?

160 risposte



- Gli insegnanti dovrebbero integrarla regolarmente anche in condizione di normalità
- In condizioni di normalità può essere utile per attività di recupero e potenziamento
- Andrebbe utilizzata solo in condizioni di emergenza

Il 65,6% ritiene che la DAD dovrebbe essere utilizzata per il recupero e/o il potenziamento ma anche nella didattica ordinaria. Il 34,4% afferma che dovrebbe essere utilizzata soltanto in condizioni di emergenza.

## HAI QUALCHE CONSIGLIO DA DARCI?

I genitori apprezzano lo sforzo e l'impegno dei docenti che hanno fatto l'impossibile per non interrompere il processo di apprendimento dei loro figli nel momento storico che stiamo vivendo. Auspicano, però, il ritorno tra i banchi di scuola dove la bellezza e la spontaneità del contatto sociale fra pari, con i docenti e il personale scolastico genera quei momenti "magici" che la tecnologia non sa, fortunatamente, riprodurre.